

## A Sciarè il doposcuola va avanti anche durante l'estate, con Pime e volontari delle parrocchie

**Pubblicato:** Martedì 16 Luglio 2024



**Sono 54 i bambini che frequentano un *doposcuola* particolare, quello estivo a Sciarè, rivolto ai bambini delle primarie e organizzato dalla Comunità Pastorale San Cristoforo a Gallarate.**

**«Noi abbiamo un doposcuola al Centro della Gioventù gestito tramite l'Associazione Scuola Aperta da oltre 50 anni», premette monsignor Riccardo Festa, prevosto della città e parroco della Comunità Pastorale San Cristoforo.**

**Nell'ultimo anno il doposcuola ha affiancato 192 ragazzi e ragazze, 85 delle primarie, 67 delle medie, 40 delle superiori (presenza media: circa 70).** «Il numero delle iscrizioni è aumentato e soprattutto è aumentata la frequenza da parte dei ragazzi delle superiori. Ci sono state anche varie iscrizioni di ragazzi appena arrivati in Italia che necessitano di percorsi di alfabetizzazione. I ragazzini delle elementari partecipano in modo costante e assiduo».

Fondamentale durante l'anno scolastico il contributo dei volontari, trentuno adulti e quaranta studenti che si mettono a disposizione adulti (quasi tutti dell'Istituto Gadda Rosselli, metà circa nel primo quadrimestre, metà nel secondo).

«I responsabili del doposcuola – continua monsignor Festa – ci hanno chiesto di fare qualcosa in estate per non lasciarli tre mesi lontani dai libri: ci hanno anche dato anche un obiettivo prioritario, aiutare i ragazzi della primaria perché arrivino alle medie con una buona conoscenza della lingua. Così è nato il

progetto».

**Il progetto è realizzato in collaborazione col PIME**, che già collabora con la Comunità Pastorale per la gestione del centro estivo alla scuola Borgomanero per l'infanzia 3-6 anni.

Ad oggi sono iscritti **54 bambini: 12 italiani e 42 di altre dodici nazionalità**, dalla Cina, all'India, al Bangladesh. E poi Pakistan, Congo, Nigeria, Egitto, Marocco, Albania, Ucraina, Perù, Ecuador. Il doposcuola ha un costo di 60 euro, ma le famiglie in difficoltà possono mediare il costo attraverso la Caritas.



**Ad aiutarle bambini e bambine un totale di 20 giovani animatori, oltre a due educatrici del PIME, e una volontaria educatrice.**

La Comunità Pastorale comunque rilancia sulla disponibilità di volontari per il resto dell'anno: per collaborare si può scrivere via whatsapp al numero 0331 795240.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it